

FRANCISVILLE – CITTÀ DEI MESTIERI

Grazie alle generose donazioni dall'Italia e all'efficienza e al duro lavoro in prima linea dei ragazzi haitiani di Padre Rick e dei tecnici volontari dall'Italia, sono già terminate le riparazioni dei capannoni e dei muri di cinta ed è avviata la fabbrica della pasta, fatto il corso di formazione agli otto ragazzi di questa nuova unità, ed è iniziata la costruzione della warehouse



Muri di cinta riparati!

PROSSIMI OBIETTIVI

- ✓ **avvio della cucina industriale** per fare catering di migliaia di pasti caldi al giorno da distribuire nelle scuole di strada e ai programmi di distribuzione alimentare, con scuola di cucina
- ✓ **avvio laboratorio di produzione di burro** di arachidi arricchito contro la malnutrizione e di succhi e creme di frutta
- ✓ **avvio di un laboratorio per produzione di dentifricio** per i bambini dei programmi scolastici
- ✓ **formazione in Italia** tra settembre e ottobre di 6 ragazzi di Francisville
- ✓ **avvio dei programmi "Out of the mud"**, laboratori vocazionali e gite a Francisville per i bambini delle scuole di strada e Angels of light



Claude nell'officina meccanica



Bimbi in visita a Francisville



Paola Turci inaugura la fabbrica della pasta



Marco Randon in panetteria



Vito Ferrone nel centro stampa



Scavi fondamenta warehouse

"ADOTTA" UN PANETTIERE O UN MECCANICO SOSTENENDO UNA BORSA DI STUDIO. DONA LE TUE IDEE, IL TUO KNOW HOW E AIUTO PER UNA DELLE NUOVE UNITÀ!

PROGETTO PROTESI E RIABILITAZIONE

Un'officina ortopedica allestita a un mese dal terremoto. Fatica, persone, attrezzature, know how, tutto italiano per ridare gambe e braccia a centinaia di bambini.

Il terremoto del 12 gennaio ha tolto a migliaia di bambini casa, cose, genitori e anche, purtroppo, braccia e gambe. Sono stimati oltre 4000 amputati dei quali la maggior parte tra 0 e 16 anni, poiché l'età media, ad Haiti, è proprio 16 anni a causa dell'altissima mortalità infantile.

L'Ospedale St Damien ha risposto a questa emergenza sin dal primo giorno dopo il terremoto tenendo aperte le due sale operatorie 24 ore su 24, grazie a equipe mediche a turni continui, provenienti da moltissimi ospedali d'eccellenza di tutta Italia. Nelle prime tre settimane il personale medico ha lavorato senza sosta per cercare di salvare vite. Moltissime vittime sono arrivate però troppo tardi all'Ospedale, trovate sotto le macerie anche dopo giorni, con gli arti ormai in cancrena.



LA PRIMA OFFICINA ORTOPEDICA

Grazie alle vostre donazioni abbiamo comperato e inviato le attrezzature (un forno per termoformature che pesava da solo oltre un quintale, una grande fresa, resine, strumenti di lavoro e parti da assemblare, tubi, piedi artificiali) per allestire l'officina ortopedica attiva dal 23 febbraio, organizzato sino ad oggi viaggi per i turni dei tecnici ortopedici, acquistato protesi e resine per il suo continuo funzionamento.

È così iniziato a 1 mese dal terremoto, nella già esistente struttura per la riabilitazione dei bambini disabili "Casa dei Piccoli Angeli", il programma di applicazione di protesi, con appoggio per l'assistenza chirurgica e medicazione ai monconi nel vicino Ospedale St Damien, e con la collaborazione del team di fisioterapisti haitiani già in forza nel centro prima del terremoto per la preparazione fisioterapica ed il follow up riabilitativo dei piccoli pazienti: **140 bambini ad oggi sono di nuovo in grado di camminare!** Quel giorno, quando abbiamo visto la prima bambina uscire con le sue nuove gambe, siamo tutti scoppiati a piangere, dalla stanchezza mista a gioia infinita e commozione. Abbiamo capito che, come ci dice sempre Padre Rick, se veramente si vuole, le cose si possono fare, lavorando con tenacia, umiltà e dedizione.



GRAZIE ALLE DONAZIONI ITALIANE:

- ✓ 140 bambini tornati a camminare grazie all'applicazione di protesi nella Casa dei Piccoli Angeli
- ✓ da febbraio la Fondazione organizza missioni in Haiti di tecnici ortopedici volontari per lavorare nell'officina ortopedica
- ✓ acquistata la proprietà per allestire 1 nuovo centro di riabilitazione chiamato Kay Eliane. Iniziati i lavori di ristrutturazione, a fine settembre partiranno i containers con le attrezzature donate dall'Italia per allestirlo
- ✓ partiti i lavori per la nuova ala della Casa dei Piccoli Angeli dedicata agli amputati che ospiterà la definitiva fabbrica delle protesi
- ✓ 2 ragazzi haitiani a ottobre in Italia per formarsi come tecnici ortopedici a Pordenone con l'aiuto di Marco Avaro

LA TESTIMONIANZA DI MARCO AVARO, volontario delle Fondazione, primo protesista arrivato in Haiti dopo il terremoto



È domenica 14 febbraio 2010: con i miei bambini e mia moglie sto andando a Pordenone per vedere i carri mascherati, squilla il cellulare e mi dico: "Che strano, chi mi chiama di domenica?" Mi sento dire: "Buongiorno, ingegnere, sono Maria Vittoria Rava. So che posso sembrare folle con queste mie parole, ma abbiamo bisogno di lei ad Haiti per costruire protesi. E' disposto a partire per costruire un laboratorio e iniziare la produzione? Il suo aereo è martedì." Io rimango sgomento, rispondo subito "sì"....

Vado dal mio amico Silvio Dalle Vedove, terapista dell'Ass 6 di Pordenone, con anni di esperienza in Africa, e gli chiedo di venire con me. Lui pensa un po' e mi dice: "me lo sentivo che sarei andato ad Haiti" e mi dà la sua disponibilità a partire. Quel "sì" ha cambiato la mia vita per sempre. Arrivo all'Ospedale St Damien, di fronte a me una distesa di persone; vedo i loro occhi impauriti, subito mi concentro e cerco gli amputati; ne conto almeno 10, ma, osservando meglio, sono molti di più. Norma, la terapista del Centro di Riabilitazione, mi dice: "Guarda che sei il primo". Io dico: "Il primo che?". E lei risponde: "Il primo protesista che arriva in Haiti dopo il terremoto". Mi tremano le gambe. Dopo 14 ore di lavoro non stop il laboratorio è pronto! Comincia una processione di mamme con i propri angioletti mutilati.

Vedo bambini come Raffaele, il mio figlio più piccolo di neanche 3 anni, chi senza una gamba chi senza tutte e due le braccia e tutte le combinazioni possibili di amputazioni tra arto superiore e arto inferiore. Alle 8 precise arriva Nielle, una bambina di 11 anni amputata di tibia; all'inizio è stranamente euforica, ma quando mi giro verso di lei con la protesi, dopo un attimo di silenzio la bambina comincia a urlare disperata e mi dice: "Ma dov'è la mia gamba?". Io non capisco e chiedo alla mamma, la quale, sconsolata, mi dice: "Nielle pensava che le riattaccassi la sua gamba, quella che è rimasta sotto le macerie". Non mi sono mai sentito così male in vita mia! La mamma interviene e, imponendole le mani sulla testa, comincia a pregare dicendo: "Dieu nous accorde la force de supporter, parce que c'est la vie" e ripeteva sempre "c'est la vie". Quelle parole mi sono rimaste dentro e mi hanno dato la forza di lottare, di continuare e Nielle e tantissimi bambini dopo di lei hanno ripreso a camminare da quel giorno, e sino ad oggi, nell'officina allestita nella casa dei piccoli angeli grazie all'aiuto e donazioni di tanti italiani.

Leggi la testimonianza integrale di Marco Avaro su nostro blog:
<http://fondazionefrancescarava.wordpress.com>

DONA 1 PROTESI E RIABILITAZIONE A UN BAMBINO AMPUTATO: 300€
1 BORSA DI STUDIO PER UN TECNICO ORTOPEDICO: 3.500 €

OBIETTIVO URGENTE: COSTRUIRE UNA NUOVA ALA DEDICATA AL PROGRAMMA AMPUTATI CHE OSPITERÀ LA NUOVA E DEFINITIVA FABBRICA DELLE PROTESI



Progetto: Onsitestudio

Sin dal primo giorno padre Rick, che guarda sempre avanti, ci disse che sarebbe stato fondamentale organizzare una fabbrica delle protesi, per rendere gli haitiani indipendenti e dare loro know how e strumenti per assistersi da soli, poiché purtroppo, il terremoto ha creato una generazione di amputati che per almeno vent'anni avranno bisogno di assistenza per medicare i monconi, adattare le protesi, cambiarle ogni anno per seguire la crescita degli arti. Così ci siamo messi subito al lavoro con l'ing. Marco Avaro, volontario, che ha coordinato da qui il progetto tecnico.

LA NUOVA KAY ELAINE

acquistata con donazioni italiane una struttura per sostituire il Centro di Riabilitazione di Petionville distrutto dal terremoto.

Il terremoto ha distrutto il nostro centro per bambini disabili sito in Petionville, omologo della Casa dei Piccoli Angeli ma in centro città, che dava cure, assistenza riabilitativa in Day Hospital, un pasto caldo e scuola ad oltre 150 bambini al giorno. Gena ha identificato una struttura vicina alla precedente, in vendita, idonea a diventare, debitamente adattata, il nuovo centro per bambini disabili e amputati. La proprietà consta di uno stabile di circa 500 mq, un piccolo terreno e una piccola piscina all'aperto che sarà usata per la riabilitazione dei paraplegici e dei disabili motori è delimitata da un muro di cinta che è da ricostruire. I Vigili del Fuoco, in forza al Corpo della Protezione Civile, hanno effettuato un sopralluogo per verificare la agibilità. Grazie a tutti i donatori e in particolare a FIAT per il sostegno a questo urgente progetto.



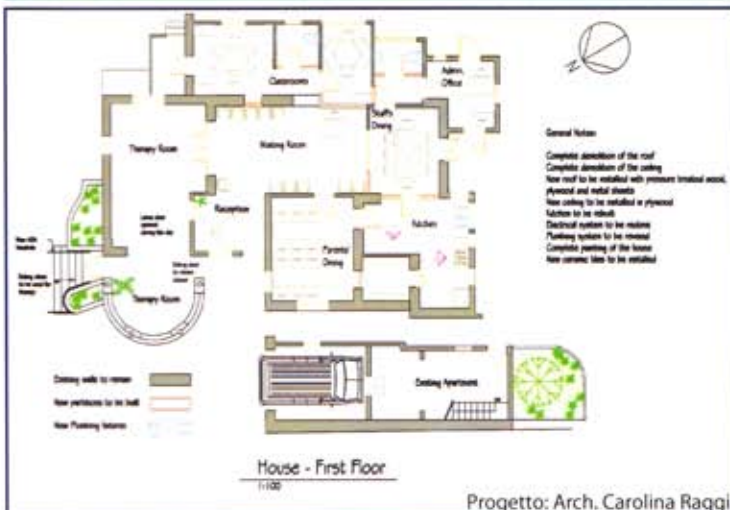
GRAZIE ALLE DONAZIONI ITALIANE:

- ✓ GIUGNO 2010 effettuato il sopralluogo per valutare l'area dove costruire la nuova definitiva fabbrica delle protesi
- ✓ LUGLIO 2010 pronto il progetto architettonico; realizzato gratuitamente da architetti e ingegneri italiani, discusso con Gena, responsabile da 20 anni del programma NPH di riabilitazione in Haiti. Sarà costruita un'ala nuova dell'attuale Casa dei Piccoli Angeli, per ottimizzare l'uso delle infrastrutture e servizi già esistenti e del personale fisioterapico già in forza. L'ala sarà dotata di due grandi stanze per la fabbricazione e applicazione delle protesi, due per la fisioterapia preparatoria e riabilitazione di follow up, piccolo alloggio per i volontari, sala d'attesa e accettazione.
- ✓ LUGLIO 2010 acquistata ed inviata dall'Italia la nuova macchina sistema Rodin per automatizzare i rilievi dei monconi per la preparazione degli involucri su misura
- ✓ OTTOBRE 2010 INIZIO dei LAVORI di costruzione



GRAZIE ALLE DONAZIONI ITALIANE:

- ✓ MARZO 2010 acquistata Kay Eliane ed effettuato il sopralluogo dei Vigili del Fuoco
- ✓ APRILE 2010 effettuato il sopralluogo da ingegneri e architetti volontari italiani.
- ✓ AGOSTO 2010 partiti i lavori di ristrutturazione
- ✓ A FINE SETTEMBRE 2010 invio delle attrezzature per allestire il centro



1 MATTONI PER IL NUOVO URGENTE CENTRO: 10€
 1 STANZA: 10.000 €

L'OSPEDALE ST. DAMIEN

ha aperto i nuovi reparti di maternità e neonatologia. Aperto un nuovo ospedale per famiglie.

L'Ospedale pediatrico Saint Damien progettato per assistere i bambini, ha soccorso anche migliaia di adulti nell'emergenza; la necessità di aiuto continua, dato il crollo di oltre 2/3 delle strutture sanitarie del paese.

Sul retro della Casa dei Piccoli Angeli, Padre Rick ha costruito in modo rapido e provvisorio, con containers riciclati, pallette di legno con pavimento e robusti tendoni, l'ospedale per famiglie Saint Luc con 70 posti letto, dove sono state già salvate da terribili traumi numerose vite. Con le attrezzature lasciate dalla Protezione civile di Pisa, è in allestimento 1 sala operatoria. Padre Rick sta cercando un terreno vicino per costruire il nuovo centro sanitario in modo definitivo quando avremo donazioni sul progetto sufficienti per iniziare.



GRAZIE ALLE DONAZIONI ITALIANE:

Ospedale pediatrico St. Damien

- ✓ **10.000** pazienti assistiti nelle sole prime tre settimane dopo il terremoto
- ✓ **130** bambini degenti e 150 in day hospital ogni giorno, oltre 25.000 visite pediatriche l'anno
- ✓ oltre **150** medici ed infermieri provenienti da ospedali d'eccellenza italiani inviati dalla Fondazione
- ✓ **aperti d'urgenza i nuovi reparti di maternità e neonatologia** con attrezzature e sistemazione provvisoria per rispondere all'emergenza
- ✓ dal 13 gennaio ad oggi la Fondazione ha garantito turni di ostetriche, ginecologi e neonatologi
- ✓ **fine LUGLIO:** giunti in Haiti i 4 container con le attrezzature acquistate in Italia per allestire il nuovo reparto maternità e sale parto
- ✓ **AGOSTO:** inviati i containers con le nuove attrezzature per il nuovo reparto di neonatologia
- ✓ **AGOSTO:** ordinato e messo in produzione il sistema Draeger di canalizzazione dell'ossigeno per i nuovi reparti di terapia intensiva neonatale e gravidanza patologica, nonché per le sale parto
- ✓ **SETTEMBRE:** in Italia due ostetriche e una neonatologa per corsi di formazione a Milano e a Varese

Nel territorio

- ✓ **1200** visite al mese presso la Clinica materno Infantile NPH Manitaine a Tabarre
- ✓ Aperto un ospedale con surgery centre per le famiglie con **70** posti letto accanto al Saint Damien fatto provvisoriamente con containers riciclati
- ✓ Donate al St Damien **8** cliniche mediche mobili per portare quotidianamente assistenza medica nei quartieri più poveri, portare i pazienti più gravi in ospedale

NEONATOLOGIA

Uno dei problemi più gravi del post terremoto affligge proprio una delle fasce più deboli della popolazione, le giovani donne in gravidanza e i neonati.

Molte donne, nei giorni immediatamente successivi al sisma, sono state ricoverate d'urgenza presso il nostro Ospedale per parti pretermine causati da traumi. Di conseguenza abbiamo dovuto predisporre d'urgenza un reparto provvisorio dedicato a loro e ai loro neonati, per la maggior parte prematuri e critici, utilizzando le poche attrezzature a disposizione, senz'altro non sufficienti per prestare tutte le possibili cure.

L'esigenza della tutela materno-infantile rimane acuta, per il gran numero di gravidanze di giovanissime donne, frutto di violenze e stupri nelle tendopoli, dove la gente è costretta a vivere in condizioni disumane ormai da mesi e dove padre Rick dice essere ormai venuto meno il concetto della proprietà privata, il rispetto tra persone anche all'interno delle stesse famiglie.

Gia' prima del terremoto, dall'Italia avevamo deciso di sostenere dal punto di vista tecnico, pratico e finanziario nell'ambito dei **programmi NPH di Maternità sicura** l'apertura di due nuovi reparti, Maternità e Neonatologia, nell'Ospedale St Damien, estremamente necessari per la riduzione dell'altissima mortalità materno-neonatale. In Haiti infatti per i neonati pretermine o critici non ci sono cure adeguate, considerata la mancanza di programmi di rianimazione in sala parto, di reparti di neonatologia e proprio nelle zone più povere di programmi massivi di assistenza a mamma e bambino durante la gravidanza, l'elevato numero di gravidanze complicate da malnutrizione, infezioni, malattie infettive.

Dal 12 Gennaio presso l'ospedale Saint Damien, ha lavorato con continuità un'equipe ostetrico e gineco-

logica italiana formata da volontari della Fondazione Francesca Rava. I parti espletati, sia fisiologici che patologici sono in rapido aumento come del resto il numero di donne ricoverate per patologie della gravidanza. E' in rapido aumento inoltre il numero di neonati pretermine e/o gravemente sotto peso nati presso il nostro ospedale o trasferiti nei giorni successivi al parto.



OBIETTIVO URGENTE: ALLESTIRE IN MODO DEFINITIVO E ADEGUATO I NUOVI REPARTI MATERNITÀ E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE.



Il reparto maternità sarà attrezzato per l'assistenza al parto fisiologico e patologico e per l'assistenza a gravidanze ad alto rischio identificate presso i poliambulatori periferici attivati nel territorio, come Timoun Petit a Wharf Jeremie. Il reparto disposto al primo piano avrà una superficie calpestabile di circa 800 m² e sarà dotato di 42 letti di degenza e di 5 postazioni di travaglio in sala parto. I parti cesarei vengono effettuati nella sala operatoria al piano terra e all'interno del reparto è previsto l'allestimento di una sala chirurgica per procedure ostetriche minori. Il numero stimato di parti e pazienti trattate per il primo anno è previsto di circa 2500/3500. Tutte le attrezzature vengono dall'Italia, inclusi ecografo, cardiocografo, materiali sanitari per l'effettuazione di taglio cesareo e altri parti critici. Il reparto di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale strettamente connesso al precedente ha una superficie di 3000 m² dotata di culle termiche, ventilatori polmonari, canalizzazione dell'ossigeno. Il progetto tecnico dei reparti, nonché il loro funzionamento e formazione del personale locale, viene coordinato in modo costante, anche da prima del terremoto, dalla direzione sanitaria del Saint Damien con centri d'eccellenza italiani 'gemellati': Fondazione IRCCS Ospedale maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena, Ospedale dei bambini Buzzi - Milano, l'Ospedale Del Ponte - Varese e con la collaborazione di Mothercare International - Canada, Ospedale S. Raffaele di Milano, Ospedale Bambin Gesù di Roma.



Paola Turci, il mio sì per la vita

Da tempo testimonial della Fondazione, Paola Turci ha scelto Haiti per sposarsi con il giornalista Andrea Amato presso la cappella dell'ospedale N.P.H. Saint Damien.

Paola era già stata in Haiti anni fa con altri volontari della Fondazione, tra cui la sorella Francesca, in un viaggio umanitario che l'aveva portata anche a tenere un concerto per i bambini degli slums. Tutto è stato speciale in questo matrimonio, celebrato da Padre Rick, anche il banchetto, che Paola e Andrea hanno voluto trasformare in un pranzo per i poveri a Petionville, nel programma di distribuzione di cibo che ogni giorno sfama 400 bambini di strada.

PER CONTINUARE AD AIUTARCI

30 SETTEMBRE 2010 ore 21
 VENERANDA FABBRICA DEL
DUOMO DI MILANO



FONDAZIONE Francesca Rava NPH Italia

UN SORRISO PER GLI ANGELI
ANDREA BOCELLI

CON LA PARTICIPAZIONE DI
 ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA
 DIRETTORE MAESTRO MARCELLO NOTTA

CON LA PARTICIPAZIONE DI
 ENSEMBLE DELLA VENEZIA BAROCKA E
 FANCHIELLO CARON DELLA CAPPELLA MUSICALE DEL
 DUOMO DI MILANO

CONCERTO DI MUSICA SACRA PER I BAMBINI DI HAITI
 IN OCCASIONE DEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA
FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - N.P.H. ITALIA ONLUS
 A FAVORE DEI PROGETTI DI ACCOGLIENZA PER I BAMBINI ORFANI A SEGUITO DEL TERREMOTO

INFO E PRENOTAZIONI:
 Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus - 02/54122917 | eventi@nphitalia.org | www.nphitalia.org

PRENOTA SUBITO IL TUO POSTO!
Una serata magica per Haiti con Andrea Bocelli e Padre Rick.

Per info, prenotazioni dei biglietti e donazioni:

Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus
 Viale E. Caldara, 43 - 20122 Milano
 tel. 02/54122917 - eventi@nphitalia.org
 www.nphitalia.org

dalle 9 alle 18 dal lunedì al venerdì, possibilità di consegna dei biglietti a domicilio o di ritiro in Duomo la sera stessa.

SETTORI:	DONAZIONE MIN.
A	1.000 €
B	500 €
C	300 €
D	200 €
E, G, F	100 €
H, I, L, M	50 €
O, N	25 €



Una nuova iniziativa per i bambini di Haiti

Da anni Banca Mediolanum e il Gruppo Mediolanum sono al fianco della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus nel sostegno alle iniziative realizzate ad Haiti contribuendo attraverso la Fondazione Mediolanum - alla costruzione di "Scuole di strada", di centri ambulatoriali per la maternità sicura ed interventi di emergenza dopo il terremoto. In occasione di questo concerto Banca Mediolanum ha deciso di sostenere l'ospedale pediatrico Saint Damien e i programmi medico-sanitari ed educativi di Padre Rick per i bambini di Haiti.

Inoltre c'è una nuova iniziativa: se sottoscrivi il conto Freedom di Banca Mediolanum il conto che, grazie alla polizza Mediolanum Plus, offre attualmente il 2,0% di interessi netto* che corrisponde al 2,73% lordo, aiuterai anche tu i bambini di Haiti perché, per ogni nuovo conto corrente aperto, Banca Mediolanum darà il suo contributo equivalente ad una visita medica pediatrica oppure ad un mese di scuola per un bambino.

Per conoscere i termini e le modalità di adesione all'iniziativa, nonché l'impegno concreto di Mediolanum per Haiti, vai sul sito www.bancamediolanum.it, dove troverai anche tutte le condizioni contrattuali e i fogli informativi dei prodotti collegati all'iniziativa.

Da oggi c'è quindi un motivo in più per scegliere Banca Mediolanum: con la tua scelta infatti aiuteremo insieme migliaia di bambini che soffrono per malnutrizione, infezioni, malattie e dare loro un futuro.

Ennio Doris Presidente di Banca Mediolanum

* riconosciuto fino al 30/09/2010 su tutta la giornata oltre i 15.000 euro al raggiungimento dei 17.000 euro sottoscrivendo la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A.

Natale 2010 Solidale

Per te, per i tuoi amici o per i clienti e i dipendenti della tua Azienda

Dalla nuova Goodie Bag al classico panettone, dalle pregiate confezioni dolci e salate Muzzi, alle cartoline dono, anche quest'anno se doni con amore doni due volte.

Il catalogo dei doni di Natale è disponibile sul sito www.nphitalia.org o vi sarà inviato scrivendo a: natale@nphitalia.org



Cartolina - dono



Goodie Bag Coccinelle



Cesti natalizi personalizzabili



Richard Frechette



Il libro di P. Rick, edito Rizzoli, è disponibile da settembre

PRENOTA LA TUA COPIA O FANNE UN REGALO!

www.nphitalia.org oppure al 02/54122917

L'intero ricavato del libro va al progetto "Francisville - la città dei mestieri"

Vita e morte, paura e speranza, il potere della fede nei racconti di Padre Rick, medico sacerdote in prima linea da 22 anni in Haiti

"Un giorno padre Rick ha detto: 'Signore, dammi gli strumenti per fare ciò che comandi, e comanda ciò che vuoi'. Poi ha abbassato lo sguardo, ha trovato gli strumenti e si è messo al lavoro." — **Andrea Bocelli**

"Haiti ti avvicina a rapporti talmente stretti tra la vita e la morte, tra Dio e il diavolo, che ti rimangono nella testa e nel cuore per sempre." — **Raoul Bova**

"Un angelo custode, protettore delle anime, un principe azzurro, il padre che ognuno di noi vorrebbe avere, il supereroe sognato dai nostri figli, il condottiero di un esercito di bisognosi, un santo." — **Martina Colombari**

Fai un regalo speciale: Sceglie la cartolina-dono per la ricostruzione delle Scuole di Strada

Mathematiques

✓ 1 MATTONE = 10 €
 ✓ 1M² = 290 €

PER INFO E PER DONARE: FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - N.P.H. ITALIA ONLUS

Viale E. Caldara, 43 - 20122 Milano - tel. 02/54122917 - eventi@nphitalia.org - www.nphitalia.org
 c/c Banca Mediolanum S.p.A. IBAN IT 39 G 03062 34210 000000760000; c/c postale 17775230;
 carta di credito su www.nphitalia.org o al telefono +39 02/54122917

La Fondazione è Onlus la donazione è deducibile.